

## ESTREMOZ PORTOGALLO Anno 1336

Santa Elisabetta del Portogallo (1270-1336), figlia di Pedro fil di Aragona e pronipote di santa Elisabetta di Turingia, sposò il re Dionisio del Portogallo. Rimasta vedova nel 1325, entrò nel convento francescano femminile di Santa Chiara presso Coimbra, e si adoperò con fervore per il prossimo con la fondazione di conventi, chiese e ospedali per bambini e poveri; tentò inoltre di ristabilire la pace tra suo figlio e il re di Castiglia. Poco prima di morire, vide Maria nella veste meravigliosa di «Regina del Cielo»; allora Elisabetta pregò la «Madre della misericordia» affinché la preparasse per un buon trapasso. Elisabetta fu beatificata nel 1516 e canonizzata nel 1625.





## PISTOIA ITALIA Anno 1336

La Santa Vergine Maria apparve a una ragazza malata e le affidò l'incarico di recarsi da un padre agostiniano, di raccontargli dell'apparizione e raccomandargli di tenere prediche quaresimali. La Madre di Dio lasciò, a prova di quest'apparizione, la sua immagine impressa alla parete della stanza. La ragazza guarì e assolse il suo compito. Nel 1348 fu eretta una cappella per venerare quest'immagine.



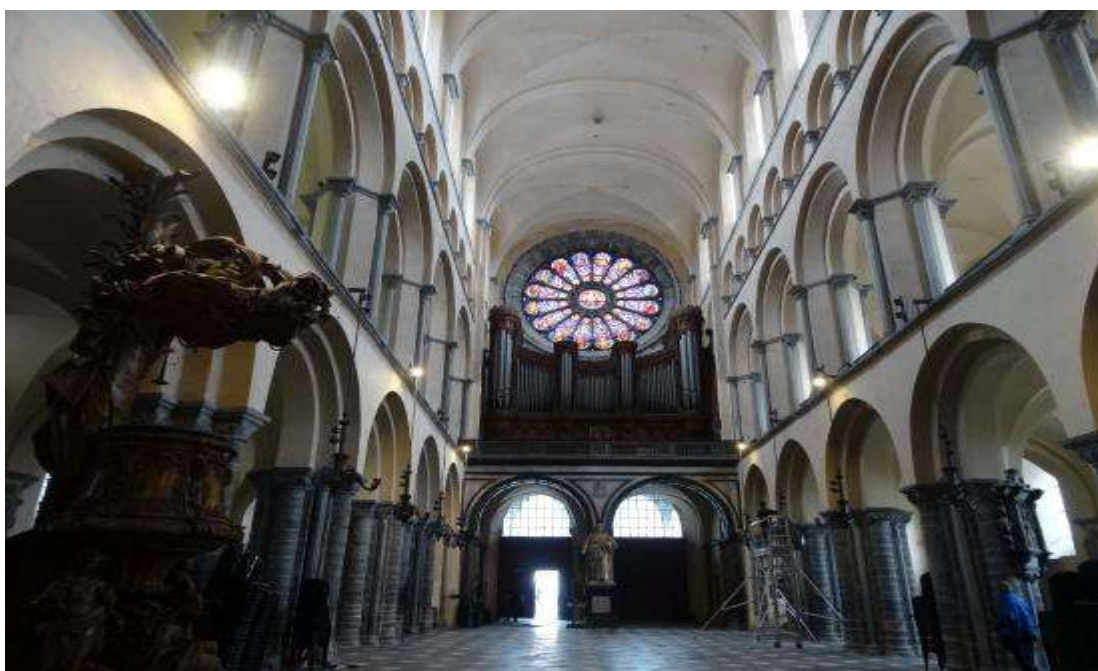
## PARIGI FRANCIA Anno 1338

Alla festa dell'Assunzione della Madonna, 1338 durante la celebrazione della santa Messa in una chiesa di un convento francescano, apparve la Madonna con il Bambino Gesù. Tutta la comunità monastica era presente a quest'apparizione. Si pensa che la Santa Vergine sia comparsa ai monaci francescani poiché avrebbe riconosciuto la loro fervente devozione.



## TOURNAI BELGIO Anno 1340

Durante l'assedio da parte degli Inglesi 1340 della città di Tournai, la popolazione affamata affollò la cattedrale di Notre Dame, consacrata nel 1171, rivolgendosi in preghiera alla Madonna per esortare il suo intervento. Nel quarantesimo giorno dell'assedio, la popolazione tormentata affidò simbolicamente le chiavi delle porte della città alla statua della Madre di Dio. Quattro giorni dopo questa cerimonia gli assediati tolsero le tende. Quest'improvvisa ritirata, come narra la leggenda, fu dovuta ad alcune miracolose apparizioni della Madonna fuori della città intorno al campo nemico. I soldati inglesi di fronte a queste apparizioni erano rimasti fortemente turbati e decisero di ritirarsi.





## IL CAIRO EGITTO Anno 1341

Il beato padre francescano Livinio era un fervente missionario dedito alla cura spirituale dei cattolici del Cairo. Pubblicava scritti devozionali sulla Santa Vergine e Gesù Cristo. Spesso gli appariva Maria con il Bambino Gesù, che gli rinnovava il coraggio e la devozione. Una volta però, siccome aveva trascurato l'apostolato dell'evangelizzazione scritta, Maria gli apparve da sola e gli disse: «Porta il tuo lavoro a compimento, così ti apparirà Gesù e potrà riservarti la gloria del martirio!». Quando il frate francescano terminò il suo lavoro, nel 1344, trovò la morte nel martirio.



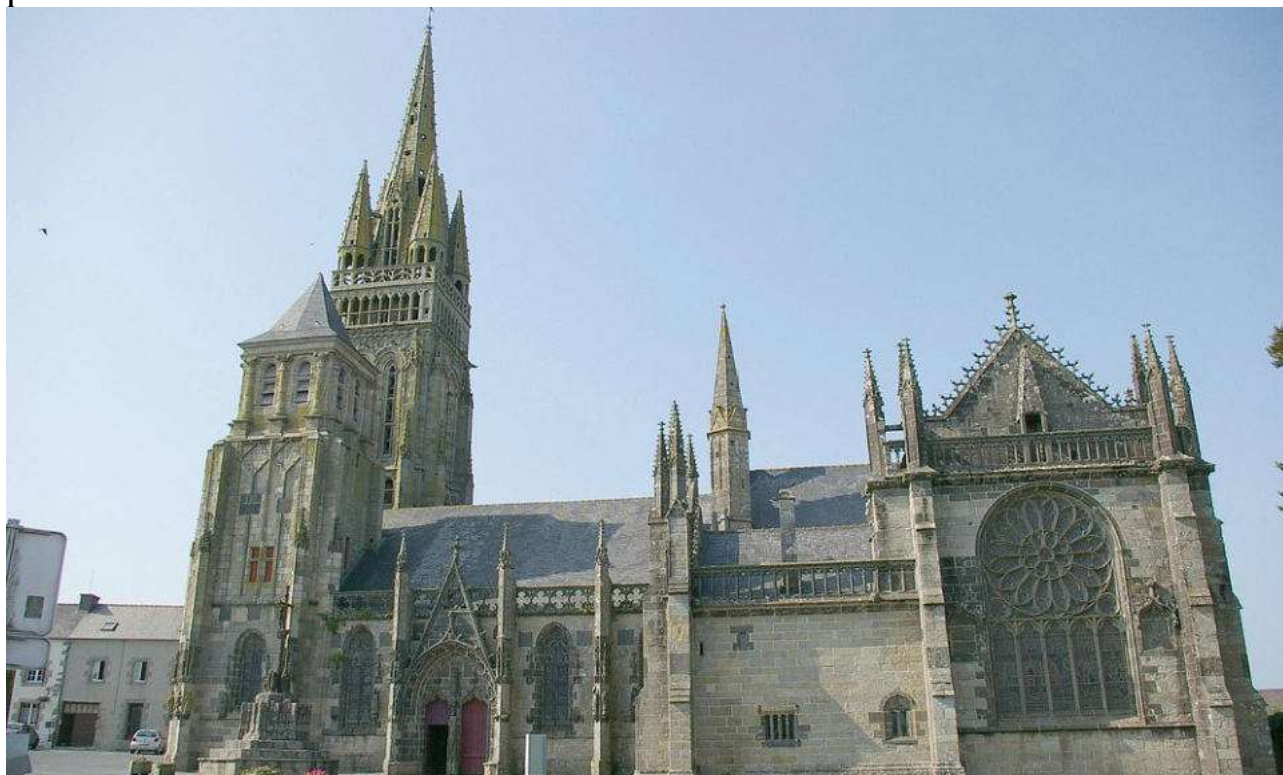






## FOLGOET FRANCIA Anno 1350

Un povero viveva come eremita in un bosco, elemosinando il pane quotidiano. Ogni persona che gli faceva l'elemosina era ringraziata da lui con il saluto: «Ave Maria». Quando il mendicante-eremita morì crebbe sulla sua tomba un giglio magnifico, sulle cui foglie si poteva leggere lo stesso saluto che egli aveva dato per tanto tempo, «Ave Maria». Nel secolo XV fu eretto in questo luogo un santuario. Il meraviglioso giglio non esiste più, al suo posto si trova la pietra di fondazione del santuario bretonne.



## NAPOLI ITALIA Anno 1359

Il conte di Verona, Carlo, fu preso prigioniero dai Turchi e internato in una fortezza. Preso dallo sconforto si rivolse a Maria per essere aiutato. Dopo aver perseverato nella preghiera per qualche tempo, si trovò in un modo del tutto miracoloso nella chiesa dei carmelitani di Napoli. Il conte Carlo fu profondamente grato per tutta la vita alla Madonna. Da quel momento, Ella fu venerata come «Liberatrice dei carcerati».





## MARIAHILF SLOVACCHIA Anno 1363

Luigi d'Angiò, il Grande (1342-1382), fu un fervente devoto mariano. Nel 1363 il regno d'Ungheria (considerato già con santo Stefano e il principe Emerico Regnum marianum) era minacciato seriamente da un'armata di duecentomila Tartari. Re Luigi, sentendosi perduto di fronte a quell'incombente pericolo, si rivolse a un ritratto della Madonna e la pregò costantemente affinché soccorresse il suo regno; poi improvvisamente cadde in un sonno profondo nel quale sognò Maria che prese il ritratto dal tavolo e lo pose sul suo petto. Al risveglio, Luigi, ritrovandosi con l'immagine di Maria sul petto, constatò che il sogno era stato conforme alla realtà. Sempre in questo sogno, la Santa Vergine gli aveva fatto raccomandazione di erigere una cappella in sua devozione nella Stiria (Austria). Animato da questa visione, re Luigi combatté decisamente e senza paura contro l'imponente esercito tartaro. Ne riportò una vittoria stupenda e incredibile, attribuita poi all'intervento miracoloso della Madonna.

In segno di gratitudine per lo scampato pericolo, Luigi si recò pellegrino fra le montagne della Stiria per adempiere al voto. Accanto a un'antica chiesetta, dove era venerata una statua mariana, fece edificare una sontuosa cappella a Maria. La chiesetta antica in stile romanico, che già lì si trovava, era stata edificata nel 1200 da re Enrico Vladislav di Moravia in segno di gratitudine per la guarigione da una grave malattia; dentro era stata posta la Madonna di legno di tiglio incisa dal monaco Magnus. Dalla costruzione la sontuosa cappella, omaggio di re Luigi, «Maria Ausiliatrice» (Mariazell in Stiria) già prima invocata come «Madre delle genti slave», fu considerata dagli ungheresi come il loro vero santuario nazionale e divenne meta di imponenti pellegrinaggi. Per commemorare maggiormente questa indimenticabile vittoria, re Luigi fece erigere proprio sul luogo dove gli apparve la Madre di Dio, nell'attuale Slovacchia, anche la chiesa di «Maria Nostra Ausiliatrice». In questa chiesa pose una copia della statuetta di Mariazell.





## KOSSLARN GERMANIA Anno 1364

Il conte di Ortenberg si trovava a passare accanto a un ginepraio. Giunto a quel punto il cavallo non volle più proseguire, allora il conte scese per esaminare la bestia e finì con lo scoprire una statuetta lignea di Maria. La statuetta intagliata manifestò proprietà taumaturgiche, presto attirò molti infermi che si recarono dinanzi a essa in preghiera per ottenere la guarigione. Intorno al 1400 fu costruita una cappella dove fu posta la statua miracolosa.



## PRIBRAM CECOSLOVACCHIA Anno 1364

Dopo la morte di Ernesto di Pardubitz, arcivescovo di Praga (1300-1364), nella cappella sul monte santo di Pribram giunse da Glatz una statua di Maria. La cappella era stata costruita intorno al 1250, in seguito ad alcune apparizioni miracolose luminose; con il trasferimento della statua essa divenne un santuario di pellegrinaggio mariano. Nel suo testamento l'arcivescovo scrisse che durante la sua gioventù ebbe un'apparizione di Maria SS.: mentre egli si trovava nella chiesa di Glatz al vespro, scorse che la statua di Maria dall'altare volgeva gli occhi dalla sua parte, improvvisamente vide solo la parte posteriore del capo. Il giovane rabbrivì e pregò la Santa Vergine di rivolgergli di nuovo il capo, subito dopo questo si rigirò gradualmente, ma rimase un segno di disapprovazione sul volto della Madre di Dio. L'arcivescovo raccontò questo episodio solo al momento della sua morte, aggiungendo che quest'avvenimento aveva cambiato la sua vita e da allora egli si era voluto dedicare solo al servizio di Dio. Della statua di Maria di Glatz fece produrre una copia e la tenne in alta devozione per tutta la vita. Dopo la sua morte la statua fu posta nella cappella sul Pribram e fu subito oggetto di culto devozionale da parte di molti fedeli e infermi. Alcune straordinarie guarigioni attrassero sempre più pellegrini. Ancor oggi il luogo è meta di un attivo pellegrinaggio.





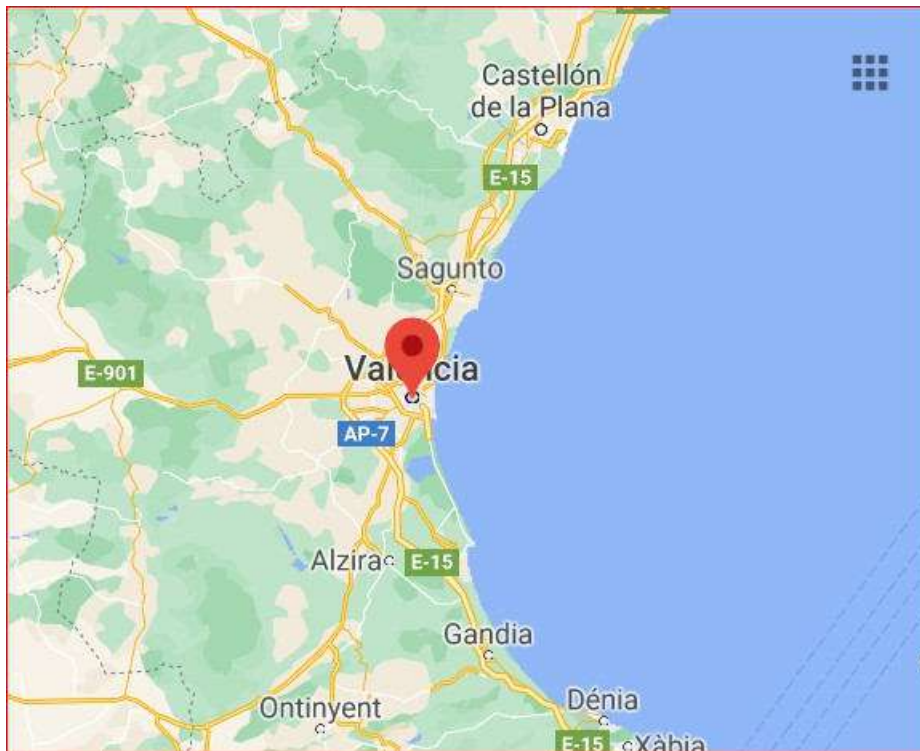




## VALENCIA SPAGNA Anno 1367

San Vincenzo Ferreri (1350-1419) entrò in un convento domenicano a Valencia a soli diciassette anni. Mentre si preparava a ricevere i voti religiosi sentì una voce: «Noi non siamo tutti chiamati alla castità!». A queste parole si sentì confuso e pregò la dolcezza della Santa Vergine Maria di fargli la grazia della comprensione. Allora gli apparve Maria che così disse: «Queste parole provengono certamente da Satana che tenta di indebolirti e rubarti la corona della castità. Abbi fiducia in me e in Dio, così gli attacchi di Satana si rivolgeranno contro se stesso!». Così sostenuto e rassicurato nel cuore dalla Madre di Dio, Vincenzo poté superare la tentazione, portò a termine i suoi studi e divenne uno dei più grandi predicatori della fine del Medioevo. Nelle dispute del cosiddetto «Grande Scisma dell'Occidente», egli si pose dalla parte dei papi di Avignone e agì soprattutto per il raggiungimento dell'unità della Chiesa. Questi propositi furono, tra il 1399 e il 1409, materiale delle sue prediche. La sua reputazione di uomo santo gli fece ottenere molto rispetto; naturalmente ebbe anche molti avversari che lo accusarono fino al sospetto di eresia (argomento di dibattito nei concili di Pisa e Costanza). Nel 1388 ricevette dal pontefice il titolo di «maestro di sacra teologia». Vincenzo Ferreri predicò la quaresima nel 1381 e fu molto impegnato nella predicazione popolare.





## BONARIA ITALIA Anno 1370

Nel 1370, dopo una tempesta di neve, fu trovato un cesto nella campagna nei dintorni di Bonaria nel quale era una bella statua della Beata Vergine Maria con il Bambino Gesù.

Quaranta anni prima di quest'episodio il frate Carlo Catalon, del convento dei fratelli della misericordia, vide profeticamente un misterioso marinaio che, durante una forte tempesta, si avvicinava al porto di Bonaria con un cesto. L'isola aspettava già da tempo da questo marinaio una grande grazia. Si vide perciò nel ritrovamento della statua di Maria il compimento di questa profezia e l'approssimarsi della grazia. Ebbe inizio così un pellegrinaggio per la venerazione della Santa Vergine di Bonaria come patrona della Sardegna.

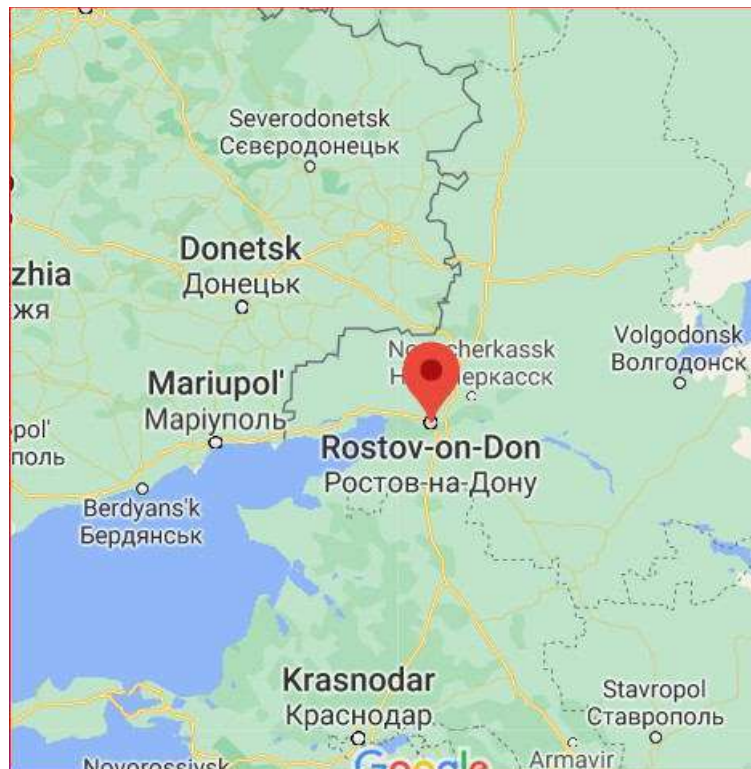




## **ROSTOV RUSSIA Anno 1382**

La Beata Vergine Maria, accompagnata da san Pietro e dall'evangelista Giovanni, apparve poco tempo prima di Natale a san Sergio di Radonez (1320-1383). In quest'apparizione la Madonna lo assicurò che anche dopo il suo "transito" sarebbe rimasta la protettrice del convento da lui fondato a Rostov. San Sergio fu un grande orante e taumaturgo, ogni notte cantava nella sua cella il cosiddetto inno liturgico Akathastos in gloria alla Madre di Dio. Guidò i suoi monaci a una venerazione profonda per la Santa Vergine.







## CZESTOCHOWA POLONIA Anno 1382

Un'antica icona della Madonna Nera viene venerata fin dal secolo XIV a Jasna Gora. Secondo quanto tramanda la tradizione religiosa, l'icona sarebbe stata dipinta da san Luca e durante il corso dei secoli avrebbe subito una lunga serie di trasferimenti, fino a giungere a Jasna Gora in Polonia. Da questo luogo il dipinto avrebbe dovuto subire un ennesimo trasloco, ma non fu più possibile rimuoverlo dal posto. Accettando il fenomeno miracoloso, si costruì a Jasna Gora una nuova chiesa affidandone la cura ai preti paolini ungheresi. Nel 1430 il monastero dei paolini fu assaltato dagli ussiti provenienti dalla Boemia e l'icona fu presa a sciabolate con furia violenta. L'avvenimento attirò moltissimi pellegrini. Nel 1717, l'icona ristrutturata fu incoronata per iniziativa di papa Clemente XI e da allora la Madonna Nera è venerata come patrona della Polonia. Jasna Gora è uno dei santuari più visitati del mondo; la massa dei polacchi che si reca in questo luogo a piedi è impressionante. Il santuario resta uno dei principali centri d'irradiazione mondiale del culto mariano.





## DORSCHHAUSEN GERMANIA Anno 1386

Un carrettiere senti, pieno di stupore, uscire da un abete una musica meravigliosa. Quando esaminò attentamente il fenomeno, l'abete si aprì davanti a lui e gli apparve dall'interno del tronco un dipinto tardo-gotico di Maria. Il quadro venne collocato nel 1415 nella chiesa di nuova costruzione di Dorschhausen.

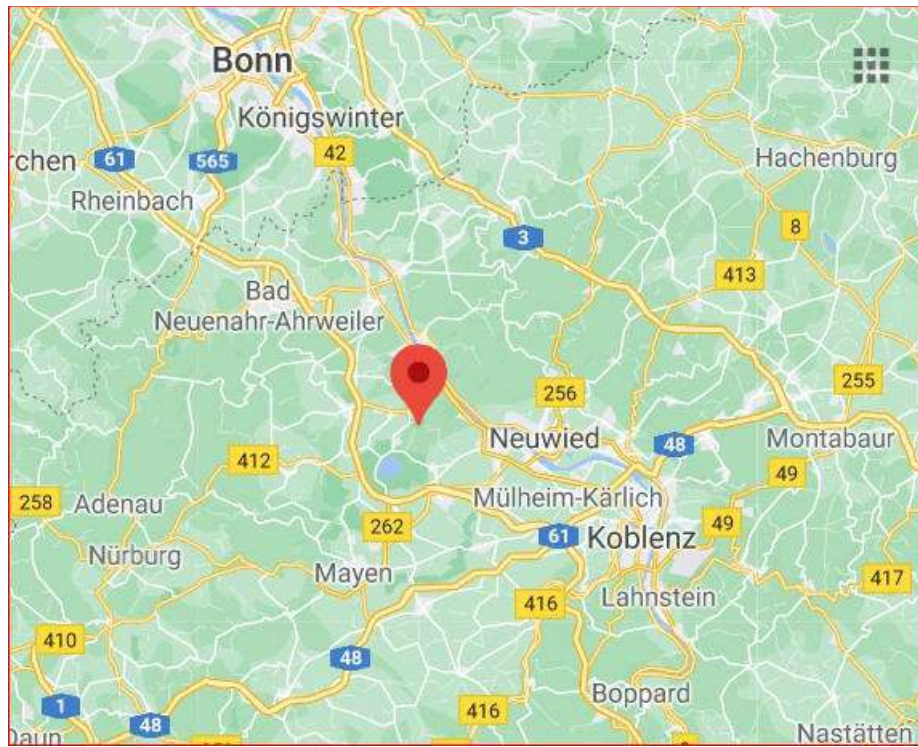


## ANDERNACH-KELL GERMANIA Anno 1388

Alcuni pastori del paese di Kell videro in un folto roveto una luce intermittente. Quando si avvicinarono a questa luce, videro una statua della Pietà. La portarono subito nella parrocchia. Il giorno seguente la statua si trovava miracolosamente al posto di prima nel roveto. Riportata di nuovo nella chiesa, la Pietà scomparve ancora una volta per ritornare al luogo d'origine. Vedendo in ciò la volontà della Santa Vergine si decise di costruire nel bosco una cappella dedicata a lei. Fu così che, quando si diffuse la notizia, si sviluppò in questo luogo un intenso pellegrinaggio in devozione della «Regina dei martiri».







## SEGOVIA SPAGNA Anno 1392

Maria apparve a un pastore e lo incaricò di pregare il vescovo in carica di fare dissotterrare un'icona. Il vescovo ascoltò il pastore e il ritratto fu trovato. Infatti, nel luogo indicato dal pastore, era stato sotterrato nei tempi antichi un ritratto ligneo della Madre di Dio sul trono, originario del primo secolo cristiano. La regina Caterina di Castiglia fece erigere un santuario che è curato dai domenicani.







## RENKUM OLANDA Anno 1397

La statuetta della Nostra amata Signora di Renkum, secondo la leggenda, sarebbe calata miracolosamente dal cielo. La casa principesca di Geldren le fece dono di un preziosissimo manto nell'anno 1397.

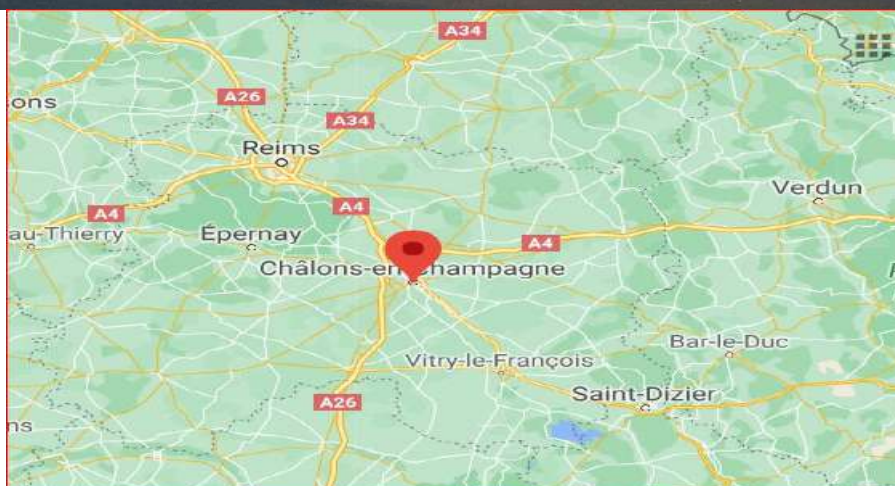
Il ritratto della Madonna, una scheggia della santa Croce e una spina della corona di Gesù (donata da re Carlo VI di Francia) hanno spinto molti fedeli a venerare la Santa Vergine di Renkum. Poi, per moltissimi anni, questa statuetta di Maria SS. restò esposta nella città di Utrecht alla devozione dei pellegrini; più tardi divenne proprietà privata e nel 1928 fu di nuovo collocata a Renkum.



## CHÂLONS-SUR-MARNE FRANCIA Anno 1400

CHÂLONS-SUR-MARNE (lat. Durocatelaunos; fino al sec. 18° Châlons-en-Champagne)

Due pastori trovarono in aperta campagna una statua luminosa di Maria: misurava 50 cm e la sua origine era sconosciuta. Nel 1415 si iniziò a costruire sul luogo del ritrovamento una chiesa che poi venne consacrata nel 1529. Nel 1472 giunse a piedi re Luigi XI come pellegrino; in seguito altri monarchi francesi ne seguirono l'esempio.



## MARIA WALDRAST AUSTRIA Anno 1407

Lusch, un povero falegname, fu esortato ripetutamente da una voce soprannaturale a promuovere la costruzione di una cappella mariana. In una successiva apparizione della Santa Vergine gli fu precisato il luogo dove Ella desiderava fosse costruita: presso Matrei nella valle del Brennero. Il vescovo di Bressanone accordò la fondazione della cappella. Quando quest'ultima fu costruita, mentre si procedeva alla consacrazione, tutti udirono dei rintocchi di campanelli di origine ignota.

La cappella fu chiusa sotto il regno dell'imperatore Giuseppe II, contrario ai pellegrinaggi. Nel 1844 fu riaperta e restaurata, accanto le fu costruito un convento di serviti che ne assunse la custodia. Nello stesso anno in questa cappella fu anche ricollocato il ritratto della Madonna delle grazie.





## SCHIEDAM OLANDA Anno 1413

Secondo la leggenda locale Maria sarebbe apparsa, con il Bambino Gesù e avvolta in una luce celeste, a una donna di nome Lidwina.

Liduina era l'unica figlia femmina di Peter, una guardia notturna e Petronella, che avevano altri otto figli maschi. A seguito di una caduta sul ghiaccio, all'età di 15 anni, Liduina restò paralizzata e trascorse il resto della sua vita a letto.

Con l'aggravarsi della malattia aumentarono anche le sofferenze che alla giovane apparivano ingiuste e incomprensibili. Con l'aiuto e l'assistenza spirituale del sacerdote Giovanni de Pot, comprese e accettò la propria condizione. Questa sua accettazione ebbe anche una conferma divina: sopra il suo capo apparve l'Ostia eucaristica. L'apparizione fu confermata da parenti e vicini, i quali poi rifiutano di ascoltare il parroco, accorso anche lui, che parlò di *frode del demonio*. La famiglia si rivolse al vescovo, che mandò a Schiedam un altro sacerdote. Per la sua forza d'animo fu di esempio e conforto a molti malati che si recavano al sua capezzale.

L'invalidità aumentò progressivamente e negli ultimi anni di vita poteva usare solo la mano sinistra. Secondo le agiografie Liduina avrebbe avuto le stigmate.

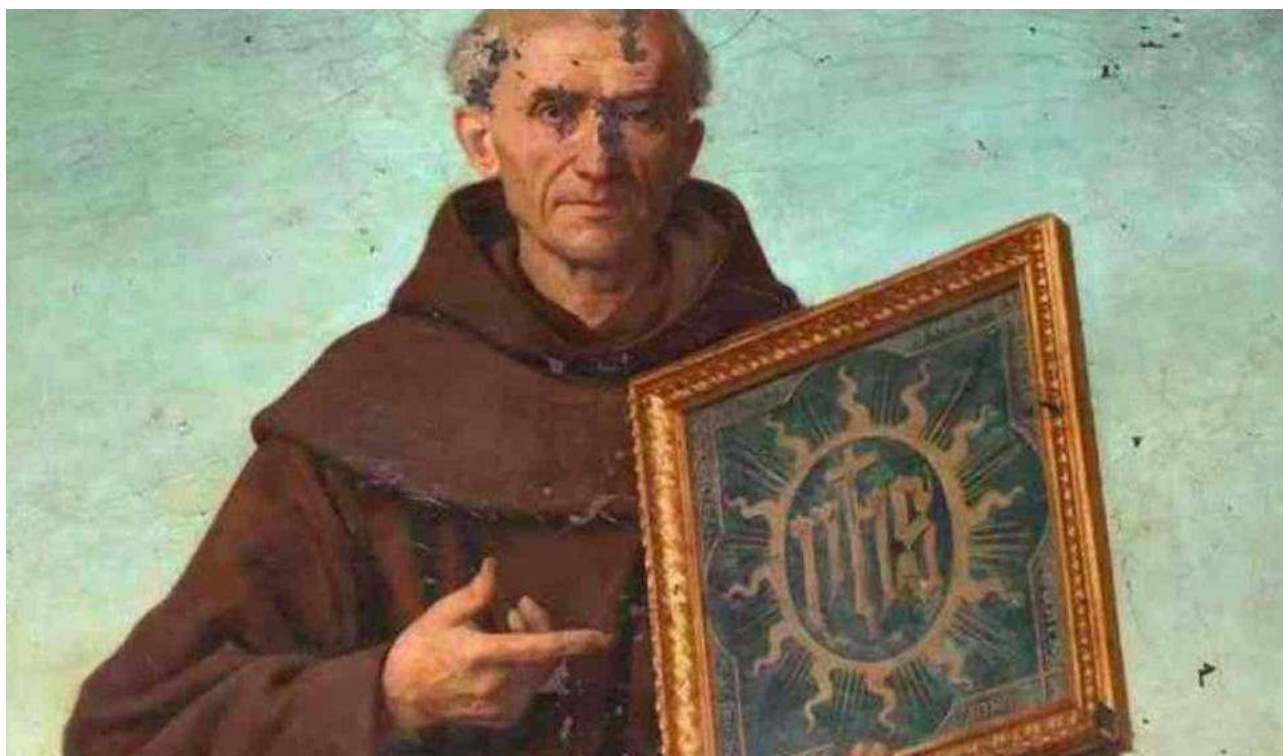
**Liduina è la prima persona di cui si abbia notizia a cui furono riscontrati i sintomi della sclerosi multipla.**





## SIENA ITALIA Anno 1417

Maria SS. apparve a san Bernardino da Siena (1380-1444), quando, dopo il suo ingresso nell'Ordine francescano (1402) e la sua ordinazione sacerdotale (1404), divenne predicatore della missione popolare. La Madonna gli apparve nel più grande splendore celeste e gli promise il dono particolare della conversione dei peccatori per mezzo della parola e dei miracoli. Dal 1417 Bernardino iniziò la sua straordinaria predicazione tra il popolo. La sua predica fu contraddistinta dalla devozione mariana, che gli stava particolarmente a cuore, e dalla venerazione del nome di Gesù (con l'uso del trigramma IHS, ispirato dagli spirituali francescani che furono i primi a sviluppare una mistica del nome di Gesù). Bernardino fu attivo anche come vicario generale dell'Ordine al concilio di Firenze (a sostegno dell'unione con i cristiani ortodossi separati) e nei conflitti tra guelfi e ghibellini. Fu canonizzato nel 1450.

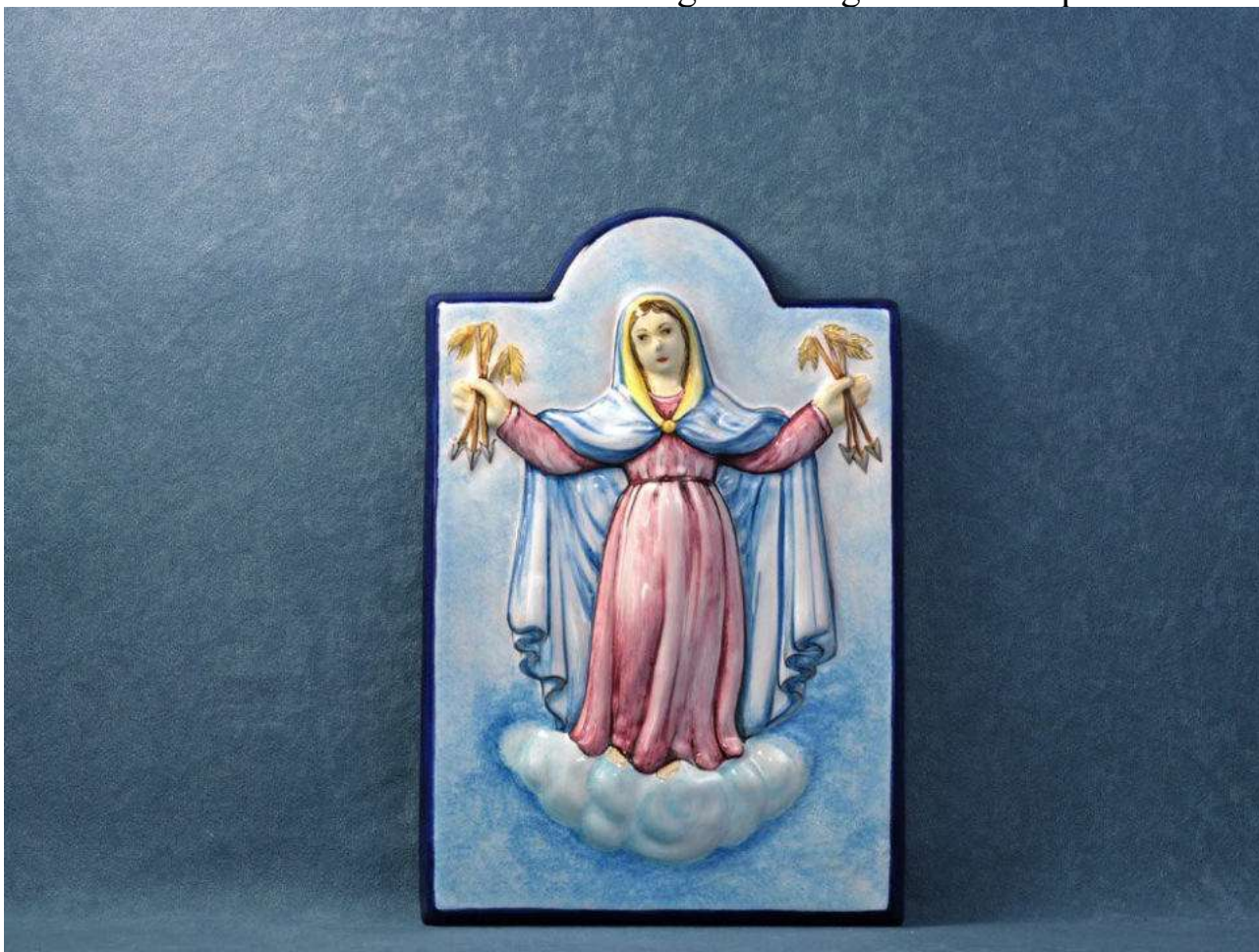






## FAENZA ITALIA Anno 1420

Nell'anno 1420 la città di Faenza era in preda alla peste. La Santa Vergine Maria apparve a una vedova e le promise di esaudire le sue preghiere e di liberare la città dal morbo. In seguito a quest'apparizione della Madonna si organizzarono processioni espiatorie e gradualmente la città fu liberata dal contagio. Sul muro della chiesa di Sant'Andrea fu appeso un dipinto dell'apparizione di Maria alla vedova. Questo ritratto fu poi posto sull'altare della chiesa e nel 1651 venne incoronato. Nel 1781 la città elesse la «Vergine delle grazie» come patrona.

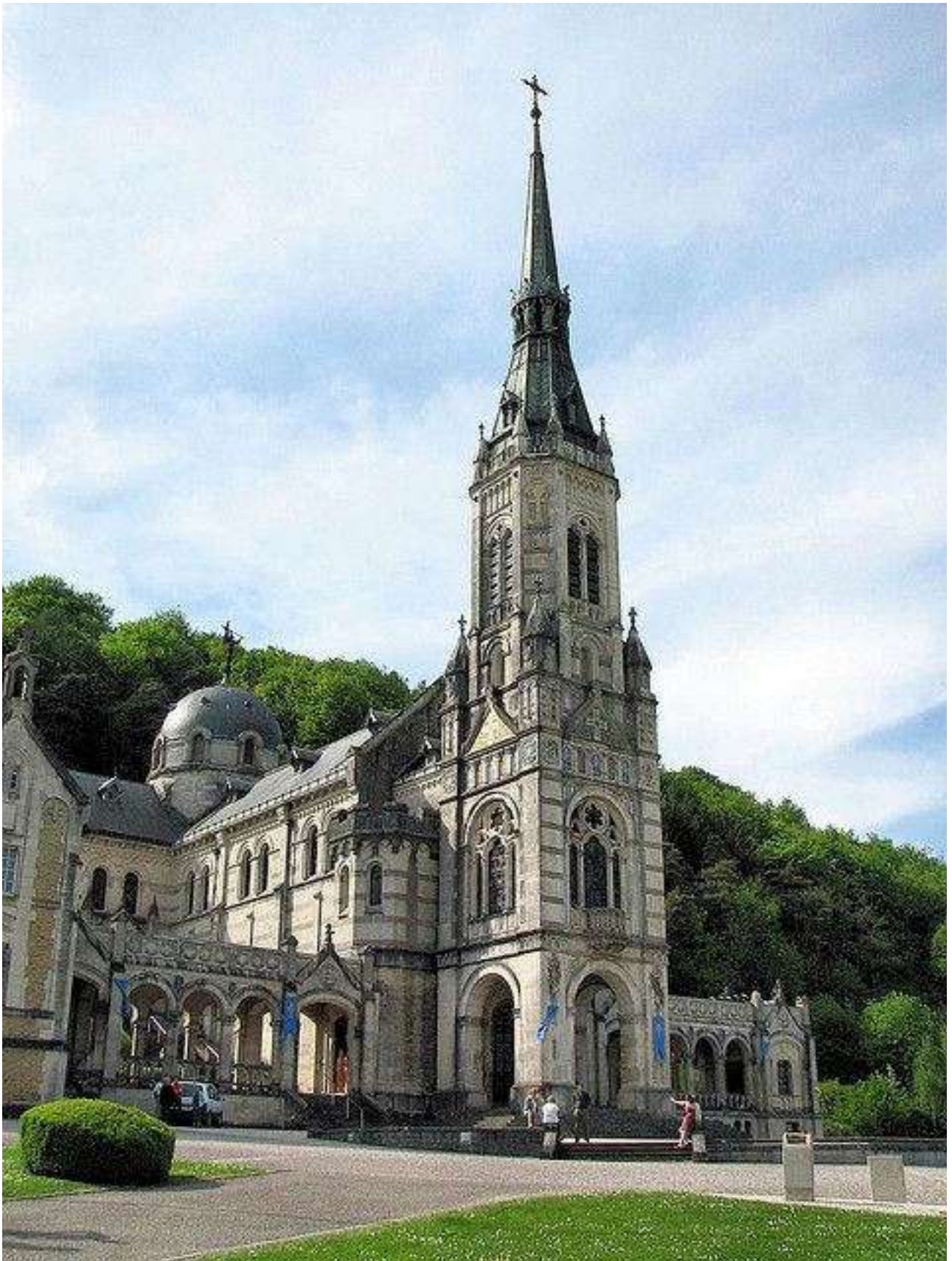




## DOMRÉMY FRANCIA Anno 1425

Giovanna, che sarà santa, fu benedetta dalle apparizioni della SS. Vergine. Infatti santa Giovanna d'Arco (1412-1431) udì spesso, sin dall'età di tredici anni, alcune voci soprannaturali che la esortavano a salvare la Francia minacciata, liberare Orléans dagli Inglesi e far consacrare re il Delfino Carlo. Per alcuni anni resistette a queste voci interiori e alle apparizioni della Madonna, come anche dell'Arcangelo Michele e di alcuni Santi. Infine nel 1429 la giovane mistica si recò a Chinon dal Delfino. Costui, dopo averla fatta esaminare da alcuni esperti teologi, le accordò piena fiducia. Dopo alcune vicende, Giovanna riuscì a far consacrare Carlo VII a Reims; purtroppo fu tradita e venne catturata dai Borgognoni che la consegnarono agli Inglesi. Il vescovo di Beauvais istruì contro la Pulzella un lungo processo inquisitoriale; il 30 maggio 1431 Giovanna fu arsa viva sulla piazza del Mercato Vecchio di Rouen. Nel 1447 Carlo VII ordinò la revisione del processo che portò alla completa riabilitazione della giovane mistica. Nel 1909 fu beatificata e nel 1920 canonizzata.

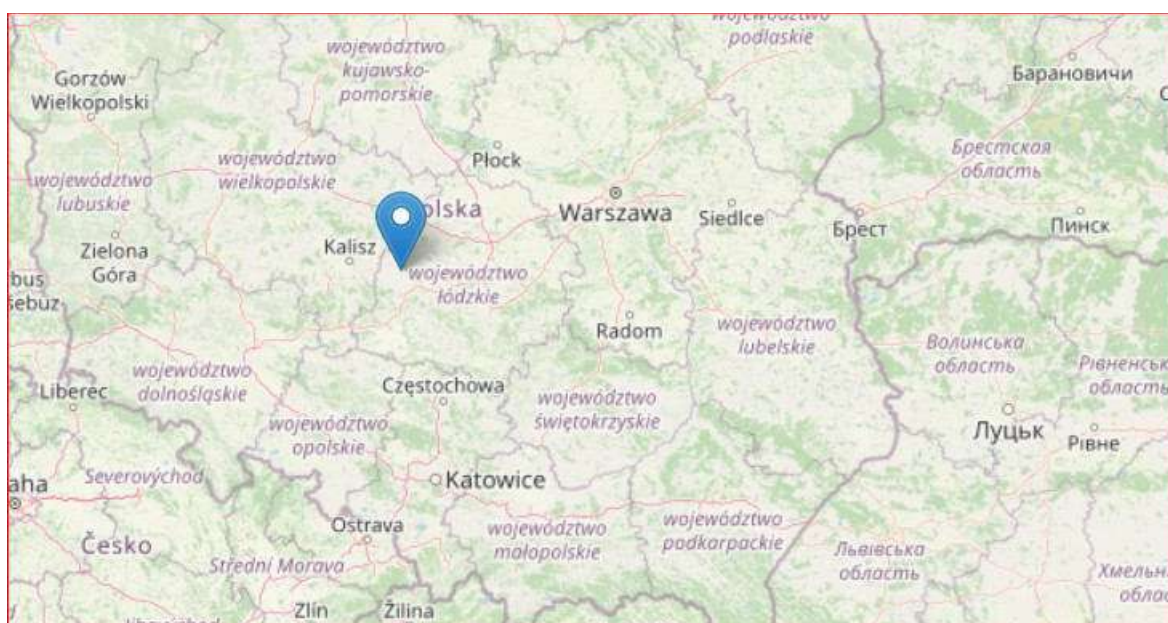






## WARTA BOEMIA CECOSLOVACCHIA Anno 1425

Nel XIII secolo, secondo la tradizione, Maria avrebbe consegnato un'antica statua lignea a un giovane affinché l'esponesse in una cappella al culto mariano dei credenti. Nel 1425 la Madre di Dio apparve, accanto a questa statua, seduta su una pietra e, molto triste, predisse le atrocità degli ussiti. La statua venne poi messa al riparo durante i disordini e nel 1647 portata in una nuova cappella.



## MONTE BERICO ITALIA Anno 1426

Mentre la peste infuriava a Vicenza, mietendo molte vittime, la Beata Vergine apparve a una donna che pregava dinanzi a una croce sul Monte Berico per invocare la sua protezione. Maria avvertì la donna della prossima fine del contagio, ma in segno di devozione espresse alla veggente il desiderio che le fosse eretta una cappella commemorativa. Due anni dopo la cappella non era stata ancora costruita, allora Maria apparve di nuovo ai cittadini di Vicenza per ricordare la promessa. Nel 1428 si consacrò una chiesa sul Monte Berico per soddisfare il desiderio espresso dalla Madre di Dio. Il pellegrinaggio si sviluppò sempre più e si verificarono anche numerosi miracoli.







## **PENA DE FRANCIA SPAGNA Anno 1429**

Maria apparve più volte al francese Simon Vela, un devoto mariano. Nelle apparizioni la Madonna esortò il devoto a ricercare un'antica icona, la quale era stata sotterrata molti anni prima a causa dell'invasione moresca. Per cinque anni l'uomo cercò senza successo il ritratto. Lo trovò nel 1434, grazie all'intervento miracoloso di Maria stessa che, avvolta in una nuvola di luce, era scesa dal cielo sul luogo dov'era sepolto il dipinto. Quando Vela dissotterrò il ritratto si accorse che riproduceva la prima apparizione di Maria da lui ricevuta. Nel 1437 i domenicani fondarono un convento in quel luogo.





## MARIENBAUM GERMANIA Anno 1430

Un pastore paralitico sognò nel 1430 un grande albero con il tronco a forma di gradini, tra i suoi rami c'era un ritratto di Maria. Una voce esortò il pastore a cercare nella realtà questo ritratto perché così sarebbe guarito. Infatti poco dopo l'uomo, con l'aiuto di altre persone, trovò il quadro e poté subito camminare. L'avvenimento ebbe una grandissima eco tra la gente che accorse per vedere e venerare il ritratto. Dopo qualche tempo si cercò di togliere il quadro dall'albero per collocarlo nella chiesa vicina, ma ogni tentativo di districarlo dai rami risultò vano. Si costruì allora una cappella vicino all'albero e tempo dopo un convento che assunse anche la cura dei pellegrini.





## CARAVAGGIO ITALIA Anno 1432

Maria apparve a una povera donna che aveva sofferto molto, Gianetta de Vacchi, e le disse che la sua capanna sarebbe divenuta un santuario, inoltre le affidò l'incarico di portare un messaggio di pace a Venezia e Milano che erano in lotta tra loro. Tempo dopo, sul posto dove era avvenuta l'apparizione, fu eretta una piccola chiesa, successivamente, nel 1575, ne fu costruita una più grande.







## ROMA ITALIA Anno 1436

Francesca Romana, della nobile famiglia de Bussi, nacque a Roma nel 1384, si sposò nel 1395 con Lorenzo de' Ponziani e fu un modello di madre e moglie cristiana. Santa Francesca Romana ricevette spesso apparizioni mistiche del suo Angelo custode, dei Santi e della Madonna, alla quale Francesca era devotissima (la mistica dettò al suo confessore ben novantasette visioni mariane). Durante le lotte per il papato a Roma le fu quasi assassinato il marito. Nel 1425 gettò le basi di una fondazione religiosa (Compagnia degli oblato del monastero olivetano di Santa Maria la Nova) che nel 1433 fu ufficialmente approvata (oggi: oblato di santa Francesca Romana). Nonostante l'approvazione pontificia, Francesca restò in famiglia, ma quando morì il marito nel 1436 assunse la guida della Congregazione. La mistica spirò il 9 marzo 1440 recitando il Vespro della Vergine Maria, pratica adottata fin dall'infanzia. Nel 1608 fu canonizzata.









Tenuisti ma-  
num dexte-  
ram meam  
et in uoluntate tua dedux-  
isti me et  
cum gloria  
suscepisti me  
Psal. 72



## BOLOGNA ITALIA Anno 1438

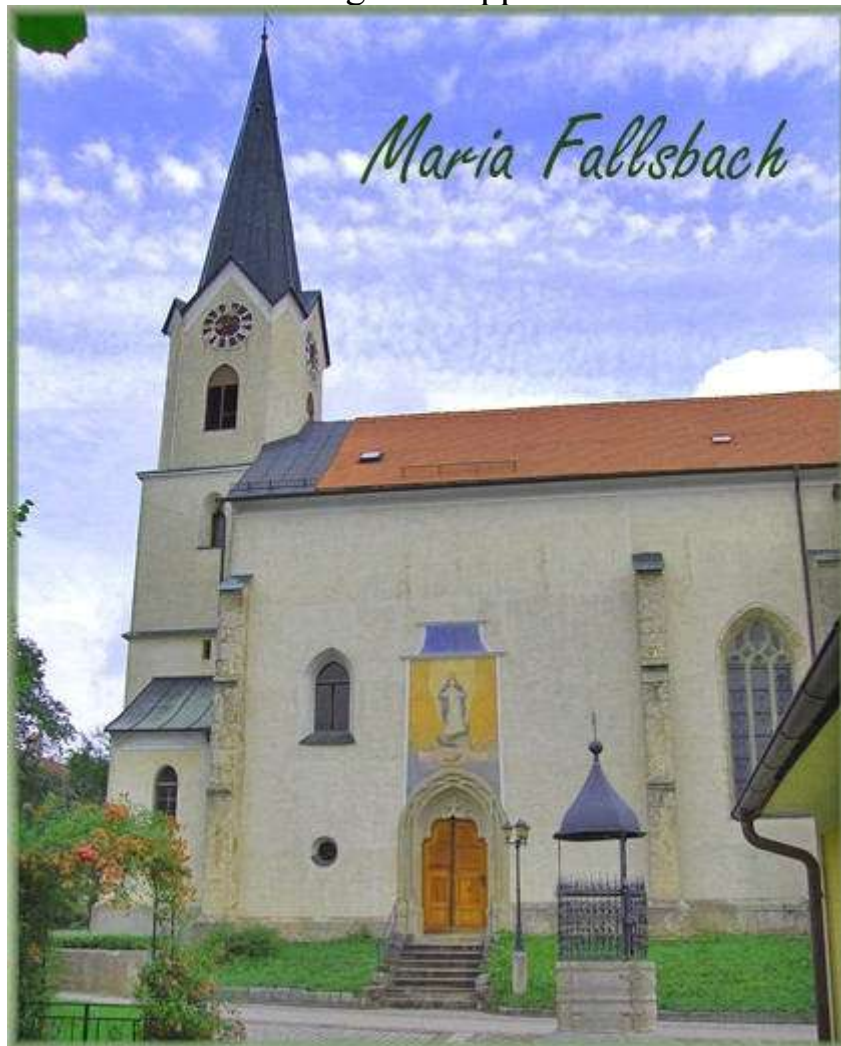
Come narra la leggenda, nel 1438 gli abitanti di Bologna vennero salvati da una malattia contagiosa per intercessione della Santa Vergine; presto però una nuova disgrazia minacciò la città: un'armata nemica pose l'assedio. Gli abitanti disperati supplicarono di nuovo l'intervento di Maria. Dopo alcuni giorni di suppliche ininterrotte la SS. Vergine fece di nuovo la sua apparizione in forma maestosa sui tetti delle case e sul muro di cinta della città; quando gli assediati videro quella donna così maestosa e piena di luce apparire furono presi dallo spavento e fuggirono.





## MARIA FALLSBACH AUSTRIA Anno 1440

La Santa Vergine apparve a un 1440 distinto cacciatore, il quale si prodigò per la costruzione di una chiesa sul luogo dell'apparizione.





## FEZ MAROCCO Anno 1443

Il principe Ferdinando lo Stoico, figlio del re Giovanni I del Portogallo (1402-1443), fu catturato in una battaglia contro l'esercito moresco. Ferdinando fu imprigionato e, disperato, chiese protezione alla Madonna. Ella allora gli apparve insieme a san Michele, a san Giovanni Evangelista e a molti Angeli, lo liberò dalle catene terrene e lo portò con sé in cielo. Nel ricordo dei portoghesi Ferdinando lo Stoico resta il «principe santo».





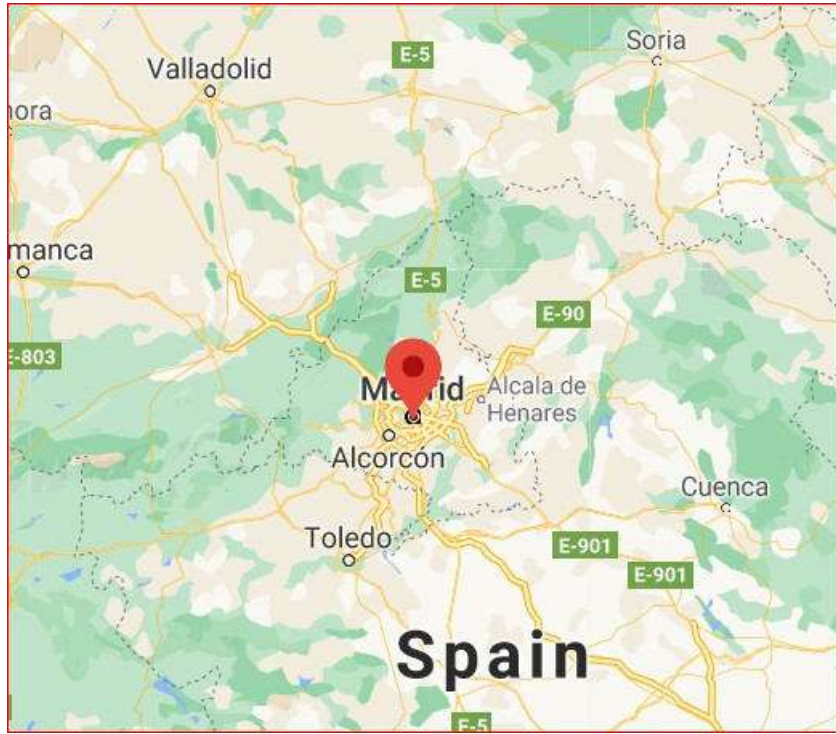


## MADRID SPAGNA Anno 1444

Maria SS. apparve alla beata Beatrice di Silva, nata nel 1424 da una nobile famiglia portoghese, che visse alla corte del re Giovanni II di Castiglia come dama di compagnia della regina Isabella. Per ragioni di gelosia cadde in disgrazia e fu incarcerata; allora fece il voto di dedicarsi al servizio di Maria e Gesù Cristo se fosse stata liberata. Infatti, come aveva supplicato, fu liberata e si ritirò in un convento cistercense a Toledo. Nel 1484 fondò l'Ordine delle concezioniste (dell'Immacolata Concezione) che, in un secondo tempo, fu approvato da papa Innocenzo VIII.







## FIESOLE ITALIA Anno 1446

Due gemelle pastorelle vissute nel 1446 portavano ogni giorno le pecore al pascolo nei dintorni di Fiesole. Sulla strada di montagna che le fanciulle percorrevano abitualmente, in una cavernetta scavata nella roccia, era posta una statua di Maria e Gesù con due Angeli. In questo luogo esse usavano fermarsi a pregare. Una mattina, mentre erano assorto in preghiera, le ragazze scorsero una luce chiarissima intorno alla statua, poi videro la Santa Vergine muoversi e aprire le labbra; Ella le incaricò di comunicare agli altri quest'apparizione e di far venire in questo luogo il padre. Quando il giorno seguente giunse il padre delle pastorelle, la Madre di Dio gli apparve e lo incaricò di dire a tutti i fedeli della zona di far erigere una chiesa dove avrebbero potuto venerarla. Gli abitanti della zona, in segno di riconoscenza verso la Santa Vergine, diedero avvio alla costruzione della chiesa. La costruzione era da poco iniziata quando Maria apparve a tutti i presenti per ringraziarli ed esortarli a portare il lavoro a compimento. Così narra la leggenda locale.





## SALUZZO ITALIA Anno 1447

Nel 1447 un incendio di proporzioni gigantesche minacciava la città di Saluzzo. La popolazione sgomenta chiamò in aiuto la Madonna. Dopo profonde e ripetute invocazioni, in una luce azzurra, fu vista librare sulle case in fiamme. Dopo poco tempo l'incendio fu miracolosamente domato.









## BETHEN GERMANIA Anno 1448

Alcuni contadini, che lavoravano in campagna vicino a un fiume, videro una statua di Maria galleggiare sull'acqua. Essi accorsero sulla riva attratti dalla novità e dal fenomeno curioso perché la statua andava controcorrente; la presero e la portarono alla cappella di Lethe. Il ritratto era una Pietà del xiv secolo. Mentre attraversavano il villaggio di Bethen per raggiungere Lethe, le ruote del carro si bloccarono e fu impossibile proseguire. I contadini compresero che era certamente un segno della Vergine Maria per manifestare il desiderio di restare in quel luogo. Allora fecero costruire una cappella dove il carro si era bloccato. In conseguenza a quest'avvenimento si sviluppò un intenso pellegrinaggio. Ancor oggi si conta in questo luogo un'affluenza di oltre centomila pellegrini all'anno.





## ANDERLECHT BELGIO Anno 1449

Una donna molto devota ebbe il privilegio di ricevere un'apparizione della Madonna che si manifestò a lei come «Signora della grazia».

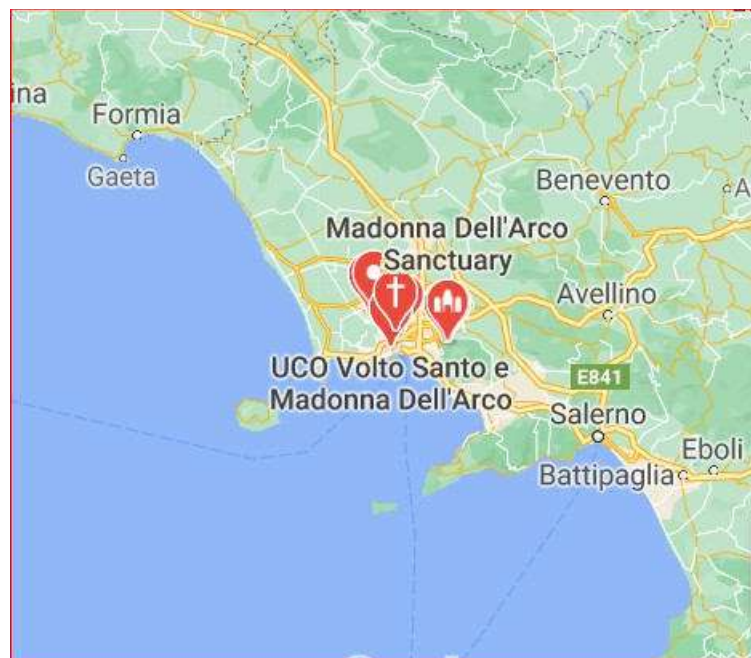




## NAPOLI ITALIA Anno 1450

Era il lunedì di Pasqua del 1450 quando un giovane, adirato per aver perso al gioco di «palla e maglio», scagliò la palla di legno contro un'edicola mariana posta sul ciglio della strada. Dal volto della Madonna sgorgò del sangue. La gente, che era presente all'accaduto, presa dalla forte rabbia appese all'albero il ragazzo che però ricadde a terra illeso. Secondo la legge terrena il ragazzo fu assolto. La notizia si diffuse rapidamente, il ritratto con il sangue, di cui ancor oggi si vedono le tracce, divenne il punto centrale di attrazione del pellegrinaggio di massa. In seguito, intorno a questo quadro di Maria, si manifestarono altri miracoli che sono documentati sulle tavole votive. Nel 1593 venne costruito il prestigioso santuario di Madonna dell'Arco dove si possono vedere le numerose tavole votive.





## BETHARRAM, PIRENEI FRANCIA Anno 1450

Alcuni fanciulli scoprirono nella zona di Betharram, nei Pirenei francesi a ovest di Lourdes, una statua luminosa della Madonna. La storia appartiene alla tradizione locale ed è ben attestata: una bambina, durante un'escursione, si distaccò da altri fanciulli per cogliere dei fiori sulla riva del torrente di Gave. Voleva farne omaggio a Maria SS., ma cadde nel fiume e fu salvata dall'intervento miracoloso della Madonna che era frattanto apparsa ai fanciulli. Parecchie persone si recarono sul luogo dell'avvenimento per pregare la Madonna. Per anni la zona fu meta di numerosi pellegrinaggi che si interruppero in seguito agli avvenimenti della vicina Lourdes.







## **BOLOGNA ITALIA Anno 1450**

Santa Caterina Vigri di Bologna (1413-1463), dopo il suo ingresso nell'Ordine delle clarisse nel 1432 a Ferrara, fu benedetta spesso dalle apparizioni mariane. Poi dal 1456 visse come badessa a Bologna. Nella notte di Natale del 1450 le apparve la Madonna con il Bambino Gesù stretto tra le braccia, poi ancora una volta Caterina vide Maria accompagnata da Santi e Angeli in coro o con arpe. Nelle Sette armi spirituali la mistica descrisse le sue esperienze. Fu pittrice e poetessa, compose inni latini e italiani. Il suo corpo riposa incorrotto ed è esposto al culto devozionale nella cappella del convento delle clarisse a Bologna. Fu canonizzata nel 1712.





## LISBONA PORTOGALLO Anno 1450

Nei dintorni di Lisbona fu notato nell'oscurità della notte un bagliore luminosissimo. Contemporaneamente la Madonna apparve a un cristiano prigioniero degli arabi, Pietro Martinez, chiedendo l'erezione di una chiesa a lei dedicata. Lo liberò inviandolo con quest'incarico a Lisbona dove appariva la luce. L'uomo liberato si recò dove si mostrava la miracolosa energia luminosa. Giunto sul luogo, trovò una statuetta di Maria SS. ricoperta di una vestina bianca di seta. La statuetta era fatta di un materiale sconosciuto che irradiava la forte luminosità. La tradizione vuole che la statua sia acheropita, ossia non fatta da mano d'uomo, ma di origine miracolosa. Poco tempo dopo, riconosciuto il fenomeno miracoloso dalle autorità ecclesiastiche, venne posta la prima pietra di una chiesa alla presenza del vescovo di Lisbona, Noqueria, e del re del Portogallo. Questa chiesa fu consacrata nel 1453, alla presenza del re Alfonso V, a «Nostra Signora della luce».





## **NEUKIRCHEN GERMANIA Anno 1450**

Susanna Halada era una contadina che portò in salvo una statua della Santa Vergine Maria dalla Boemia alla Baviera. Nascese il sacro oggetto in una cavità di un tiglio non molto distante da Regensburg. Nel 1450 un ussita fanatico trovò la statuetta e la gettò in una pozzo. Miracolosamente la statua riprese il suo posto. Per tre volte si ripeté la stessa scena; infine l'ussita esasperato prese a sciabolare il capo della statuetta che subito sanguinò. Di fronte a quel fenomeno soprannaturale il fanatico tentò di scappare, ma il cavallo non voleva muoversi a nessun costo. Allora, tremando di paura, si inginocchiò dinanzi a Maria sanguinante e le chiese sinceramente perdono. L'ussita, poi convertitosi, tornò numerose volte sul luogo dell'accaduto come pellegrino.



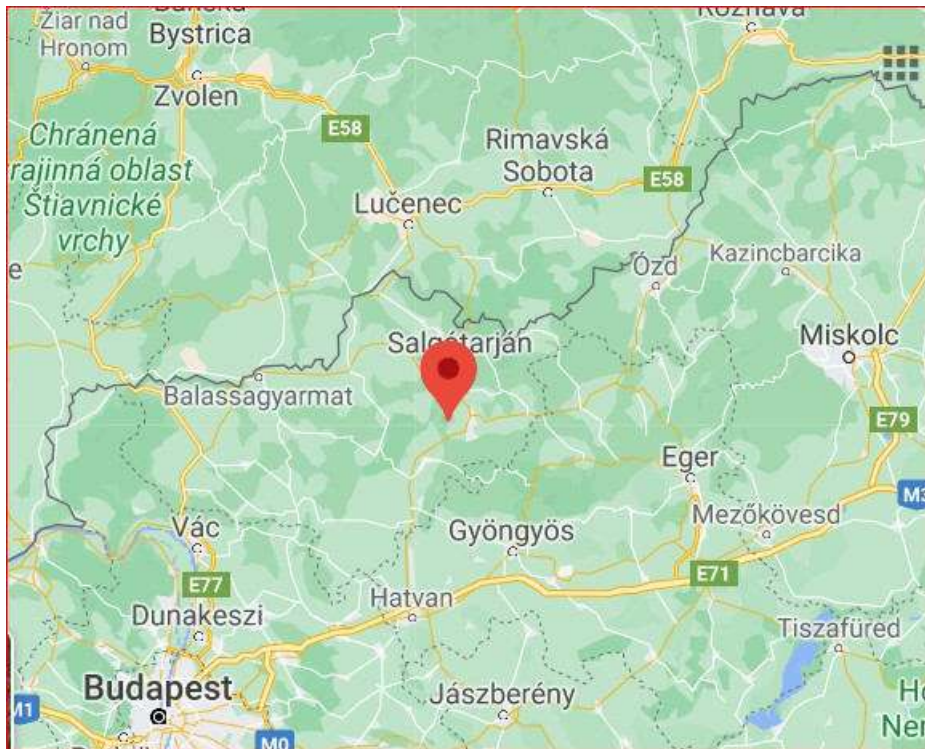




## MATRAVEREBÉLY-SZENTKIST UNGHERIA Anno 1457

Una leggenda locale narra il seguente fenomeno miracoloso: un pastore muto ebbe il privilegio di vedere la Beata Vergine che gli mostrò una fonte di acqua sorgiva. Il pastore fiducioso si recò a questa fonte e si bagnò, subito dopo poté parlare. In un documento dell'epoca si può apprendere che in questo luogo avvennero anche altre guarigioni di questo tipo.





## FIRENZE ITALIA Anno 1459

Sant'Antonino Pierozzi (1389-1459), padre domenicano e vescovo di Firenze, scrisse 46 prediche sulla Santa Madre e predicò instancabilmente la pratica devozionale del culto di Maria. Prima della sua morte il santo ricevette la grazia di un'apparizione della Madonna e protetto sotto il suo manto lasciò l'esilio terreno.

La leggenda agiografica vuole che quando vide la Madre di Dio egli domandò: «In quale modo avrei potuto lodarti meglio?». Fu canonizzato nel 1523.





## **LORETO ITALIA Anno 1460**

Loreto è il santuario mariano per eccellenza, senza dubbio un «alto luogo dello Spirito», come si è espresso il nostro papa Giovanni Paolo II. Secondo la leggenda originaria di Loreto, gli apostoli e i discepoli di Gesù avrebbero voluto trasformare la casetta della Santa Vergine in santuario. Quando però Nazaret cadde in mano mussulmana «la santa Casa» fu messa in salvo dagli Angeli in Dalmazia nella notte tra il 9 e il 10 maggio 1291. Fu collocata tra le città di Fiume e Tersatto. Tre anni dopo la Casa di Maria fu traslata in una selva di Recanati. Infine, il 7 settembre 1295, fu trasferita a Loreto dove ancor oggi è oggetto di culto. Nei tempi moderni la leggenda viene considerata come storia tipicamente miracolosa dal carattere leggendario medievale. La storia di Loreto si identifica con quella della «santa Casa» e della credenza devozionale che la circonda.

Un racconto su questa storia fu scritto nel 1472 da Pietro di Giorgio Tolomei da Teramo. Fu poi ampliato da Gerolamo Angelita e divenne popolare. Lo storico religioso Pietro Tolomei fu il primo che mise in relazione la Casa di Maria con la già esistente chiesa della Santa Vergine, documentata fin dal 1193. Nel 1468 fu iniziata la costruzione dell'attuale grande basilica che venne completata nell'anno 1587 sotto Pio V.

Quando papa Pio II era ancora cardinale si ammalò gravemente, allora chiese di essere trasportato al santuario di Loreto dove pregò la Santa Vergine per la sua guarigione. Maria SS. allora apparve al cardinale ammalato in un sogno, gli preannunciò la sua guarigione e che presto sarebbe stato elevato al Soglio di Pietro. Piero Barbo fu infatti presto guarito e venne eletto papa nel 1464. Come atto di riconoscenza verso la Santa Vergine il nuovo papa fece ricostruire il santuario che era crollato. Pio II morì nel 1471.

Il santuario racchiude la cappellina pervenuta miracolosamente; gli scavi hanno confermato in ogni modo l'assoluta mancanza di fondamenta della cappellina.









## GORGSONY PÉCS UNGHERIA Anno 1464

Nell'anno 1961 il ritratto miracoloso della Madonna delle grazie, chiamato Maria sede della sapienza, venne ritrovato e restaurato. Questo dipinto, come riportano le cronache di questi tempi, avrebbe sanguinato copiosamente dal 30 aprile 1464 fino al 18 maggio 1464.



## PARIGI FRANCIA Anno 1465

Il beato Alano de Rupe, detto comunemente Alano di Bretagna, nato nel 1428 in Bretagna, fu padre domenicano e insegnò all'università di Parigi (1461) e di Rostock (1470). Spesso gli apparve Maria per esortarlo a pregare e predicare il Rosario. Egli guidò la Fratellanza dei palmisti e condusse una vita devota. Morì nella ricorrenza della nascita della Santa Vergine Maria nel 1475 a Zwolle. Alano de Rupe scrisse I Salmi di Maria (o anche Il Rosario mariano) che appartennero alla preghiera d'obbligo delle comunità religiose di ispirazione mariana. I Salmi di Alano comprendono 15 Padre Nostro, 150 Ave Maria e 150 contemplazioni.



## OTTOBEUREN GERMANIA Anno 1466

La leggenda di «Nostra amata Signora degli ontani» così narra: una donna affetta da un male inguaribile trovò, sepolto in un ontaneto, un ritratto della Santa Vergine Maria. La donna aveva appreso dell'esistenza del ritratto per mezzo di un sogno. Pregò con fervore devozionale dinanzi al ritratto della Madonna e guarì. La notizia si diffuse rapidamente e accorse molta gente con la speranza di trovare aiuto. Il contadino Jodok Mayer eresse una cappella di legno e presto fu costruita anche una chiesetta. La distribuzione di molte indulgenze tra il 1492 e il 1500 dimostra come fu intenso il pellegrinaggio a quel tempo. Nel 1803, in seguito alla secolarizzazione e alla proibizione dei pellegrinaggi, l'immagine miracolosa fu portata ad Augusta. Il ritratto venne riportato nel 1835 nel rinnovato convento benedettino e fu collocato nel suo luogo originario.



